

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Mercatone Uno: solo lavoratori a part-time

Gea Somazzi · Thursday, July 19th, 2018

Scaffali vuoti per svendita totale, ma non per un improvviso rinnovo: **il Mercatone Uno di viale Sabotino, a Legnano, è stato acquisito infatti dalla società Shernon Holding**. Il punto vendita legnanese riaprirà con la stessa insegna, i 34 lavoratori in forze sono stati confermati, solo che i contratti a tempo pieno, a 40 ore settimanali, hanno subito una drastica trasformazione: sono diventati part-time, a 28/24/20 ore.

Considerata la situazione, «non è una notizia negativa: il rischio per i dipendenti era quello di non avere più un posto di lavoro». Una considerazione espressa **con amarezza e preoccupazione dalla Segreteria Filcams Cgil Ticino**, che ha seguito tutta la vertenza relativa alla catena Mercatone Uno.

«La storia è iniziata il 5 aprile del 2015 – raccontano i sindacalisti – quando la società ha presentato un concordato al Tribunale di Bologna ed è iniziata l'amministrazione straordinaria con la nomina di tre commissari. Sono stati emessi alcuni bandi per la vendita: tutti andati a vuoto. Tre anni di sacrifici per tutti i lavoratori del Gruppo che hanno subito numerosi disagi e ancor più difficoltà superando mesi e mesi di incertezze».

La svolta è arrivata lo scorso 29 giugno *«quando è stato sottoscritto l'accordo sindacale dalle Segreterie nazionali FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL con la società Shernon Srl – affermano dalla Segreteria di via Volturmo –. Il negozio di Legnano continuerà la sua attività con la stessa insegna attuale. Inoltre, l'accordo sindacale prevede la salvaguardia di tutti i rapporti di lavoro dei 34 collaboratori»*.

La Shernon Holding Srl avrebbe, quindi, acquisito 55 punti vendita e 2.019 dipendenti. La Cosmo Spa, invece, dovrebbe riaprire 13 negozi con il marchio abruzzese Globo specializzato in moda e tessile. **Il punto vendita di Legnano, secondo i sindacalisti, è quello** *«uscito meglio dal disastro: tra tutti i negozi presi sotto la Shernon Holding è forse l'unico a non aver subito tagli»*.

La segreteria sindacale ha precisato che la nuova società garantirà *«continuità dell'attività lavorativa a tutti coloro che accettano la variazione contrattuale da Full time a Part time. Una trasformazione che purtroppo significa una riduzione del salario mensile e tutti gli istituti differiti relativi alla vigente normativa contrattuale»*. **L'impegno dell'azienda è quello di stabilizzare i lavoratori nell'arco di cinque anni e nel caso intenda effettuare nuove assunzioni** *«dovrà valutare per primi i 150 esuberanti»*. I dipendenti che non accetteranno il nuovo contratto rimarranno a carico dell'Amministrazione Straordinaria di Mercatone Uno e saranno collocati in cassa

integrazione straordinaria a zero ore fino al 13 gennaio 2019 e poi saranno licenziati e posti in NSPI.

«Di fatto non sappiamo ancora quando sarà la data effettiva del trasferimento – affermano i sindacalisti -. Eravamo davanti a un'azienda fallita e adesso c'è uno spiraglio di luce verso il futuro. La nota negativa è che ancora una volta è stato chiesto un sacrificio importante ai lavoratori».

Sulla questione è intervenuto anche Jorge Torre segretario della Cgil Ticino Olona: *«Mi sembra che anche in questo caso la tenacia e la determinazione dei lavoratori insieme alla filcams Cgil portano ad evitare i licenziamenti ed a provare a ridare speranza ed una prospettiva. Certo il fatto che gli errori imprenditoriali ricadano sempre sui lavoratori e che si debba sempre mediare su diritti ed occupazione dovrebbero obbligarci a riflettere su un nuovo modello di sviluppo».*

This entry was posted on Thursday, July 19th, 2018 at 12:20 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.